



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 94 del 30/10/2008

OGGETTO: Regolamento per la esecuzione dei lavori in economia – Approvazione.

L'anno duemilaotto il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine		SI
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio		SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe		SI	MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri
Presenti n. <u>12</u>
Assenti n. <u>9</u>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.

La seduta è pubblica.

Relazione sull'argomento il Presidente del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato

- Che l'attività regolamentare, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, è svolta dal comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, 267 testo unico Enti Locali; tale attività riguarda, in particolare, l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni assegnate. Tale facoltà, ai sensi dell'art. Articolo 42 del citato D.Lgs., rientra tra i compiti istituzionali del Consiglio Comunale;
- Che a tale scopo con deliberazione consiliare n. 38 del 19/04/2005 è stato approvato "REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA";
- Che si rende necessario adeguare il summenzionato regolamento a seguito dell'emanazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, emanato con decreto legislativo n. 163/2006 e ss. mm. ii.;

Visto Il Regolamento così come modificato ed aggiornato in attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore IV;

Visto il parere favorevole del responsabile del Settore Finanziario;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale della competente Commissione consiliare;

Ritenuto di procedere all'approvazione del summenzionato Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 12 astenuti n./// votanti n. 12 voti favorevoli n. 12 voti contrari n. ///

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, come in effetti si approva con il presente atto, l'allegato "REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA", aggiornato alla luce del nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, emanato con decreto legislativo n. 163/2006 e ss. mm. ii., composto da n. 19 articoli e n. 7 pagine.
- 2) **Dare mandato** al Responsabile del Settore IV per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 12 astenuti n./// votanti n. 12 voti favorevoli n.12 voti contrari n. 12, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 11 NOV. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11 NOV. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 11 NOV. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore IV

Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

REGOLAMENTO
PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA
(Art. 125 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. - art. 17 L. R. n. 3/2007)

Sindaco: Pasquale Marino
Assessore: Roberto Ciuccio
Responsabile del Settore: Rodolfo SABELLI

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- [1] Il presente Regolamento disciplina modalità, limiti e procedure dei lavori da eseguirsi in economia, in applicazione delle norme contenute nel **D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (Art.125, comma 5), nella Legge Regionale n.3/2007** e nel Regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 554/1999 (artt. 88 e da 142 a 148).

2. DETERMINAZIONE IMPORTI

- [1] Tutti gli importi espressi nell'ambito del presente Regolamento sono da intendersi al netto dell'I.V.A. E' vietata la suddivisione artificiosa di un'opera avente carattere unitario.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

- [1] I lavori eseguibili in economia sono individuati nelle seguenti categorie generali:
- a) Lavori di manutenzione o riparazione o adattamento o ampliamento o completamento di opere pubbliche ed edifici comunali, pertinenze od impianti, quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili o qualora l'urgenza sia tale per cui non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste **all'art. 53 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e all'art.15 della L.R. n. 3/2007;**
 - b) Lavori di manutenzione di opere pubbliche ed edifici comunali, pertinenze o di impianti di importo non superiore a € 50.000;
 - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza, nonché quelli destinati a scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, a danno dell'igiene e salute pubblica, del patrimonio storico, artistico, culturale;
 - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
 - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno all'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

- [1] I lavori di cui all'art. 3 saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità del Responsabile competente, che assume la posizione di responsabile del procedimento.

5. PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- [1] La procedura per l'esecuzione dei lavori in economia può assumere le seguenti due modalità:
- a) in amministrazione diretta
 - b) a cottimo fiduciario
- [2] Nei lavori eseguiti in amministrazione diretta il responsabile del procedimento impiega direttamente il personale del Comune o personale assunto appositamente, compra i materiali, noleggia i mezzi e quanto altro occorra all'esecuzione-

ne dei lavori elencati all'art. 3. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a € 50.000; in tale fattispecie non vi è intervento di imprenditori esterni, ed il Comune mette a disposizione materiali regolarmente acquistati, mezzi noleggiati e personale proprio.

- [3] Nella esecuzione di lavori per cottimo fiduciario, il responsabile del procedimento affida, con le procedure negoziate di cui all'art. 8, sotto la sua responsabilità, ad una impresa, l'esecuzione dei lavori di importo non superiore a € 200.000, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, tranne la categoria b), limitata ad un massimo € 50.000 di importo. La esecuzione a cottimo fiduciario è una procedura negoziata, mediante la quale si affidano lavori e forniture a impresa o persone fisiche esterne all'amministrazione.

6. PROGRAMMAZIONE

- [1] Il programma annuale dei lavori di cui ***all'art. 128 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i ed art. 7 della L. R. n.3/2007***, è corredato dall'elenco dei lavori da eseguire in economia, per i quali è possibile formulare una previsione ancorché sommaria.
- [4] Nel bilancio di previsione sono tenuti distinti gli stanziamenti per gli interventi da eseguire in economia. Questi ultimi sono stimati sulla base delle risultanze relative agli esercizi finanziari precedenti.

7. ATTI PROGETTUALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- [1] Per l'affidamento dei lavori in amministrazione diretta il responsabile del procedimento predisporrà un'apposita relazione descrittiva, con allegato disciplinare tecnico – descrittivo, utile a chiarire la necessità dei lavori da eseguire, dei materiali e dei mezzi da impiegare, dei tempi di realizzazione, di consegna e delle modalità di pagamento.
- [5] Per l'affidamento dei lavori di valore superiore ad € 5.001 con il metodo del cottimo fiduciario, il responsabile del procedimento predisporrà:
- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
 - b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
 - c) le condizioni di esecuzione;
 - d) il termine di ultimazione dei lavori;
 - e) le modalità di pagamento;
 - f) le penalità in caso di ritardo ed il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimi-sta, nel qual caso la risoluzione del contratto sarà dichiarata dal responsabile del procedimento, fatti comunque salvi i diritti e le facoltà riservate al Comune dal contratto.

8. PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE

- [1] Gli affidamenti in economia, quando non siano eseguiti in amministrazione diretta, sono effettuati con le modalità della procedura negoziata, come segue:
- a) mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, qualora l'importo di aggiudicazione è inferiore o pari a € 20.000,00;***

b) mediante gara ufficiosa per l'aggiudicazione dei lavori di importo superiore a € 20.000,00, sulla base del seguente numero di preventivi:

- **minimo di tre ditte per i lavori il cui importo di aggiudicazione è compreso tra € 20.000,01 e non superiore a € 39.999,00;**
- **minimo di cinque, per lavori i cui importi di aggiudicazione è compreso tra € 40.000 e non superiore a € 100.000;**
- **minimo di quindici, per lavori i cui importi di aggiudicazione è compreso tra € 100.001 e non superiore a € 200.000;**

- [6] nei casi di urgenza e di lavori la cui natura specialistica non consenta il reperimento di ditte partecipanti nel numero minimo indicato, attestati entrambi dal responsabile del procedimento, è possibile derogare dalle precedenti procedure e richiedere il preventivo di spesa ad una sola ditta, ma in tale caso occorrerà specifica e dettagliata motivazione;
- [7] L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.
- [8] Le ditte sono invitate mediante invio di lettera raccomandata, di fax o e-mail, contenente tutte le condizioni contrattuali di cui all'art. 7. Dovrà comunque risultare agli atti la data del ricevimento ed il contenuto delle offerte.
- [9] Gli affidamenti tramite cottimo di importo superiore € 20.000 sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio dei lavori pubblici e pubblicazione nell'albo pretorio del Comune dei nominativi degli affidatari.
- [10] Gli affidamenti tramite cottimo di importo superiore a € 150.000 sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio dei lavori pubblici nei termini e con le modalità di legge.

9. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

- [1] L'esame dei preventivi ed il relativo provvedimento di aggiudicazione dei lavori verrà effettuato al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari.
- [11] Per i lavori il cui importo di aggiudicazione è pari o inferiore a € 5.000, si prescindere dal provvedimento formale di aggiudicazione ed il responsabile del procedimento, una volta riconosciuta la congruità del prezzo richiesto dalle ditte, potrà procedere all'ordinazione dei lavori secondo le modalità di cui ai successivi art. 10 e 11.

10. AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

- [1] Per i lavori che dovranno essere eseguiti secondo le procedure di aggiudicazione di cui al precedente art. 8 e per importi superiori a € 20.000, la richiesta di preventivi potrà essere formalizzata solo dopo l'adozione del relativo provvedimento del responsabile del settore competente.

11. ORDINAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- [1] Per i lavori il cui importo non supera € 5.000, l'ordinazione a cura del responsa-

bile del procedimento a terzi avviene attraverso "ordinativo" che dovrà successivamente allegarsi alla fattura. Per i lavori il cui importo superano € 5.000 e fino ad € 30.000, l'ordinazione a cura del responsabile del procedimento a terzi avviene attraverso "determinazione".

- [12] Per i lavori i cui importi superano € 30.000 e fino a € 200.000, l'ordinazione a terzi avviene, previa "determinazione" solo dopo la sottoscrizione di un apposito atto contrattuale, previa presentazione di una polizza fidejussoria del 10% dell'importo aggiudicato.
- [13] Per i lavori di ogni importo l'atto con cui avviene l'ordinazione dovrà essere vistato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini della regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

12. CONCLUSIONE DEI LAVORI - ADEMPIMENTI

- [1] La conclusione dei lavori eseguiti in economia è attestata rispettivamente da:
- a) Certificato di regolare esecuzione emesso dal responsabile del procedimento (o da altro direttore dei lavori nominato nell'ambito del personale tecnico del Co-mune);
 - b) Certificato di collaudo, per lavori diretti da professionisti esterni;

13. AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA PER LAVORI IN ECONOMIA

- [1] Nel caso di lavori in economia nell'ambito delle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi compresi nel programma dei lavori pubblici, l'autorizzazione è direttamente concessa dal responsabile del procedimento, anche per importi superiori a € 10.000, comunque non oltre € 30.000.
- [14] Nel caso di esigenze impreviste, non dovute ad errori od omissioni progettuali, sopraggiunte nell'ambito di interventi per i quali non è stato disposto un accantonamento per lavori in economia, questi possono essere autorizzati dalla stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, nei limiti in precedenza specificati, attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie da ribasso d'asta.

14. LAVORI D'URGENZA

- [1] Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, ai sensi degli artt. 3 ed 8 del presente Regolamento, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.
- [15] Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con perizia estimativa agli uffici competenti per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

15. PROVVEDIMENTI IN CASI DI SOMMA URGENZA

- [1] In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile competente, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 14, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000, o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

- [16] L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del settore competente.
- [17] Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'art. 136, comma 5 del Regolamento sui lavori pubblici.
- [18] Il Responsabile competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al competente organo che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.
- [19] Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

16. PERIZIA SUPPLETIVA PER MAGGIORI SPESE

- [1] Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa.
- [20] La maggior spesa non potrà superare il 20% dell'importo al netto del ribasso d'asta. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di € 200.000.

17. ABROGAZIONE DI NORME

- [1] Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono disapplicate le precedenti disposizioni regolamentari incompatibili con esso.

18. RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

- [1] Relativamente agli argomenti oggetto delle disposizioni del presente regolamento, e per tutto quanto attiene l'osservanza del medesimo che non si trovi stabilito o specificato in esso, valgono le pertinenti disposizioni delle leggi, degli atti aventi valore di legge e degli atti amministrativi della Regione Campania, nonché dello Stato ove queste ultime disposizioni abbiano efficacia prevalente sulle prime e comunque diretta applicazione.
- [21] Laddove il presente regolamento fa riferimento a disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi, il riferimento deve intendersi trasferito alle disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi che integrassero, modificassero o sostituissero le disposizioni citate.
- [22] Le variazioni del presente regolamento necessarie per il recepimento di disposizioni immediatamente prevalenti e direttamente operative dettate da leggi, da atti aventi valore di legge, o da atti amministrativi, della Regione Campania e dello Stato, nonché le ulteriori variazioni strettamente derivanti dalle prime e necessarie per riconferire agli elaborati del presente regolamento caratteri di sistematicità e di unitarietà, sono apportate mediante deliberazioni del Consiglio comunale di Capaccio soggette a mera esecutività della delibera di approvazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

- [1] Il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'entrata in vigore dell'atto con il quale è stato approvato.
-

Termine Regolamento



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 1) REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI
LAVORI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

40529

Verbale n.29 del 23 ottobre 2008

Oggetto: Parere in ordine ai seguenti Regolamenti Comunali:

- 1) Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni: approvazione;
 - 2) Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'albo delle ditte da utilizzare per l'affidamento dei lavori - approvazione;
 - 3) Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia - approvazione .
 - 4) Regolamento per la disciplina delle riprese televisive integrali delle sedute di consiglio comunale - approvazione
-

Oggi 23 ottobre 2008, alle ore 12,10, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
-) visto, altresì, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza;

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminati

gli schemi dei Regolamenti citati così come proposti e/o modificati.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine ai Regolamenti predetti .

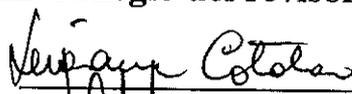
● Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 12,50.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

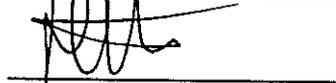
Capaccio, 23 ottobre 2008

IL Collegio dei revisori

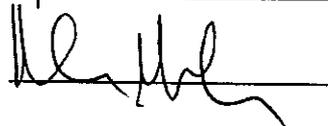
Dr **Luciana Catalano**



Dr **Vincenzo Carrella**



Rag **Roberto Antonio Mutalipassi**



COMMISSIONE STATUTO E LEGOL. T. 2

seduta del 23. 10. 2008

Presenti: TRONCONI V. PRESIDENTE, DE LISO - VALLERIA, MONZO
CARANDUCCI - MAZZA - VIGORINI - Ricci.

La Commissione esprime l'ordine del giorno,
considerato che in altre Commissioni (C. U. F. - BILANCI)
i punti del prossimo Consiglio Comunale
C. U. F. particolare i punti 9-10-11-12 il punto 12
già esaminati in precedenti sedute di
Consiglio.

Per i punti 9-10-11, la Commissione si riserva
l'ordine di lavori ^{per i punti} ~~provenienti~~ delle Commissioni
per i punti 12 competenti per materia.
Di tutto si rinvia al giorno 28/10/2008 alle ore
14.30. Il Presidente dichiara chiusa alle ore 13.30

Tronconi
Il Presidente

COMMISSIONE

Statuti e Regolamento seduta del 28/10/2008 ore 1200

Preside
Berletti

Presenzianti

Berletti, Troncarelli - Basso -

Depe sono intervenute in seguito

alla seduta del 9-10-11 e forse in

Commissione le sedute della Commissione

di cui era stato chiesto un parere di merito,

la Commissione propone di affidare

il regolamento a uno dei membri di

questa Commissione che faccia parte di

altre Commissioni che approvano le

due riserve -

L. A. S.

Parità di secoli
COMMISSIONE Demagoghi-Finante-Bilasse seduta del 28-10-2008

Il giorno ventotto del mese di ottobre
dell'anno anzidetto, presso le sale
comune del Capoluogo, si è rinunita
la 2^a Commissione Consiliare di riferimento
Costituita con nota prot. 40552 del
28-10-2008 - Assiste, in qualità di segretario
verbale, il funzionario Romano
Giannantonio.

Alle ore 10.30 sono presenti:

Il Componente Ricci il Componente
Trancone - Alle ore 10.40 arriva il Componente
Costola - Alle ore 10.45 arriva il Componente
Francis - Alle ore 10.55 arrivano il Componente
Bordotti e il presidente d'atto.

Alla ore 11.00, il presidente, verificata la
presenza del numero legale dichiara
aperta la seduta e si pone alla trattazione
degli argomenti all'ordine del giorno.

Punto n. 1) - Alle ore 11.00 arriva il Componente
Velluto. Dopo aver data lettura delle sette
del regolamento, il Componente Trancone si
pone al giudizio dopo attenta lettura del
presente regolamento e conclusione delle
stesse con la insuntiva aperta. Dopo
molta di ricerca occorre il contraddittorio
necessario tra chi ritiene e apre il procedimento
mentre chi dice che regolarità e conformità
delle spese stesse fatte da altro organo.

La Commissione decide che l'impatto
limitato prole limitato per l'aggiornazione
delle lavori del fondo n. 1071 del E 5000 e
di 25.000 - Concordi: presenti; si passa alle

trattazione del punto 9) - La Commissione
 dopo attenta lettura del regolamento da parte
 del presidente, che ha l'assenso e il
 competente traduce come segue di modo
 per questo punto si viene ad esprimere dopo
 aver esaminato il regolamento nelle
 rispettive Commissioni della Commissione
 all'unanimità esprimono parere favorevole.
 La Commissione fa ora alla trattazione
 del punto 6) all'ordine del giorno.
 Il presidente fa notare che le proposte
 di divisione e conseguente delle
 necessità di dotare l'Ente di ulteriori
 risorse per il funzionamento degli uffici
 e dei servizi. Considera che la manovra
 come da allegato proposta, relativa al
 responsabile del settore finanziario;
 Considera che la suddetta manovra
 risulta sufficiente ad assicurare la
 gestione corrente e coerente con gli
 strumenti fissati dall'Amministrazione;
 tale manovra avviene con l'utilità
 del fondo di riserva senza modificare
 gli equilibri di bilancio, utilizzando le maggiori
 disponibilità di bilancio e di risparmio
 del fondo di riserva e di competenza
 della Commissione di esprimere parere
 favorevole - prende le parole il Componente
 Franco che il quale ~~non~~ esprime parere
 contrario richiedendo una spiegazione appropriata
 ai membri del Consiglio Amministrativo.
 Alle ore 12,00 il presidente dichiara chiusa
 la seduta.

Il presidente
 Umberto Camp

Il segretario 
 Giuseppe Zuccherato